

Rassegna del 12/11/2014

NESSUNA SEZIONE

04/11/2014	Cuneo Sette	11	<u>Dove il contributo non si nega a nessuno</u>	...	1
12/11/2014	CronacaQui Torino	14	<u>Le botteghe artigiane su BookingPiemonte.it</u>	...	3
12/11/2014	Giornale del piemonte	9	<u>Ora l'artigiano si mette in valigia</u>	...	4
12/11/2014	Repubblica Torino	6	<u>Eccellenze artigiane nel tour dei turisti</u>	...	6
12/11/2014	Stampa Asti	48	<u>Cna astigiana e biellese "Alleate sull'eccellenza"</u>	I.s.	7

1

PROSEGUE la pubblicazione dei contributi erogati dalla Fondazione Crc e l'effetto "bancomat" è sempre più evidente

Dove il contributo non si nega a nessuno

CUNEO

"Quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta". Così recita il Vangelo di Matteo e pare che tale dettato sia preso in seria considerazione dalla Fondazione Crc anche perché sembra che quando la destra dà, la sinistra sia pronta a prendere ignara che a dare sia la propria destra.

Ragionamento forse un po' criptico, ma cerchiamo di ragionare sull'inopportunità. Proviamo a vedere cosa si intende per "inopportuno" nel vocabolario Treccani: "Non opportuno, non conveniente a un momento, a una situazione particolare" e ancora "Anche riferito a persona, che si dimostra priva del senso di opportunità, di discrezione, o che agisce in modo intempestivo".

Come possiamo vedere niente di illegale, niente di rilevante agli occhi degli osservatori, ma che può apparire "sconveniente".

Per cercare di meglio comprendere questo nostro ragionamento proviamo a vedere chi compone il Consiglio Generale della Fondazione. Il Consiglio ha tra le mani le sorti del Cda e della Fondazione stessa attraverso l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti interni, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e l'approvazione del Bilancio di esercizio e della Relazione sulla gestione.

Il Consiglio Generale è composto da 23 membri nominati per un periodo di cinque anni da una rosa di 35 enti ed istituzioni locali che a turno indicano un loro rappresentante in seno al

Consiglio.

E chi sono e chi ha nominato i consiglieri? Entriamo nel dettaglio: Ernesto Abbona (Camera di Commercio di Cuneo); Anna Maria Allasia (Provincia di Cuneo); Domenico Almondo (Comune di Montà); Giuseppe Ballauri (Comune di San Michele Mondovì); Valter Boggione (Associazione per gli Insediamenti Universitari di Cuneo); Mauro Casadio (Comune di Cuneo); Michelangelo Cometto (Commissione Diocesana Arte Sacra di Cuneo); Paolo Danna (Comitato provinciale Coni); Fabrizio Devalle (Comune di Busca); Andreino Durando (Confcom-mercio Cuneo); Claudio Dutto (Aso Santa Croce e Carle); Giovanni Ferrero (Comune di Mondovì); Enrico Fornoni (Consorzio Socio-Assistenziale - sostituisce da giugno 2014 Sergio Giraudò); Cesare Gilli (Camera di Commercio di Cuneo); Luciano Giro (Comuna di Alba); Angelo Mana (Provincia di Cuneo); Mauro Mantelli (Comune di Cuneo); Luciano Mondino (Comune di Mondovì); Silvio Pagliano (Segreteria Uil Cuneo); Maria Grazia Quagliarioli (Comune di Cuneo); Onorato Rostagno (Confartigianato Cuneo); Silvano Stroppiana (Comune di Alba); Flavio Zunino (Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Piemonte).

Insomma il Consiglio Generale è composto da persone che rappresentano soggetti che poi diventano anche fruitori dei contributi che la Fondazione assegna. E dov'è lo scandalo? Non c'è effettivamente uno scandalo come avevamo esposto in premessa, c'è l'inopportunità che, come abbiamo vi-

sto anche sul numero scorso (Cuneo 7 - 28 ottobre 2014 - pag. 14), premia.

E un esempio di inopportunità questa volta ci è dato dal Cespec, meritevole associazione di studi laici della Granda. Il Centro Studi del Pensiero Contemporaneo (il Cespec), come dice la presentazione sul sito internet (www.cespec.it) "è un'associazione culturale senza fini di lucro che raccoglie intorno ad un comune progetto culturale giovani studiosi, laureati, dottorandi, dottori di ricerca, ricercatori, studenti universitari di discipline umanistiche, ma anche insegnanti e comuni cittadini". Il maggior impegno, o quanto meno il più in vista, dell'associazione è la Summer School giunta, quest'anno alla VII edizione, una importante occasione di confronto sul pensiero contemporaneo cui sono ospiti fior di filosofi e umanisti. La Summer School del Cespec quest'anno si è svolta con il contributo della Giunta Regionale del Piemonte e del Consiglio Regionale del Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Banca Regionale Europea, Banca di Caraglio - Credito Cooperativo, Lions Club di Cuneo, Alliance Française di Cuneo e, non ultima, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. E dov'è l'inopportunità? Solamente nella presenza di Mauro Mantelli, sì quello del Consiglio Generale della Fondazione, quale consigliere dell'associazione. Opportunità vorrebbe che o si dimette dal Consiglio della Fondazione o da quello dell'associazione... ma forse è solo un pensiero, il nostro, sin troppo sofisticato e l'opportunità può rimanere comodamente a casa.

edm





3

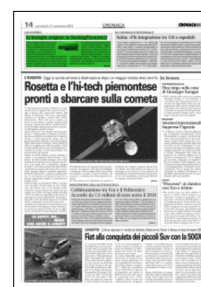
Le botteghe artigiane su BookingPiemonte.it

Anche le botteghe artigiane entrano tra gli itinerari a portata di click su BookingPiemonte.it, il sito istituzionale per le prenotazioni turistiche. È quanto previsto dall'accordo siglato ieri da Cna Piemonte e dal portale, che proporrà pacchetti turistici, itinerari e promozioni online che riguardano le eccellenze tra le 10mila imprese artigiane (di cui 3.000 aderenti alla Cna), dalle botteghe enogastronomiche a quelle di arredo e abbigliamento. BookingPiemonte.it è il primo portale italiano pubblico, interattivo e multifunzione, che permette di abbi-



nare direttamente all'acquisto della camera un intero carrello di prodotti. «Saper presentare il Piemonte attraverso i tratti distintivi che più ne marcano il carattere - ha detto il presidente di Cna, Franco Cudia - è la sfida che vogliamo cogliere». «Ad un anno dalla nascita del portale - ha aggiunto il presidente di BookingPiemonte, Luigi Barbero - sono già oltre undicimila le notti vendute. Il 40% dei turisti è in arrivo dall'estero con in testa Francia, Svizzera e Stati Uniti».

[al.ba.]



4

Ora l'artigiano si mette in valigia

PROMOZIONE DEL TERRITORIO Accordo tra Cna e BookingPiemonte.it

Oltre a viaggio, alberghi, ristoranti ed eventi, i turisti potranno prenotare anche le visite alle botteghe

Massimiliano Sciuolo

■ «Quando sarò a Torino andrò a visitare il museo Egizio, magari farò un giro alla Reggia di Venaria e andrò a mangiare qualche specialità, in un ristorante tipico». Da oggi, a questa frase, il turista-tipo del nostro territorio potrà aggiungere una componente importante: potrà anche andare alla scoperta delle tradizioni e del saper fare piemontese, entrando direttamente all'interno delle botteghe artigiane e, magari, portando a casa come souvenir uno dei prodotti più tipici della zona. Questo sarà possibile grazie al nuovo accordo sottoscritto da Cna Piemonte con BookingPiemonte.it, il portale istituzionale per le prenotazioni turistiche della Regione Piemonte: uno strumento che fino a ieri permetteva l'acquisto di pacchetti, itinerari e svariate promozioni direttamente da Internet, ma che adesso allarga il suo orizzonte e le sue potenzialità. Entreranno a far parte del «menu», infatti, anche le botteghe enogastronomiche e quelle più manifatturiere come il settore moda, dai pasticcerie

fici, cioccolaterie e alle ceramiche e alle sartorie.

«Saper presentare il Piemonte attraverso i tratti distintivi che più ne marcano il carattere è la sfida che vogliamo cogliere - sottolinea il presidente di Cna Piemonte, Franco Cudia -. Il 2015 sarà un anno straordinario, forse ancor più delle Olimpiadi del 2006: oltre all'Expo di Milano e agli eventi collaterali per la promozione di un territorio che fa da sempre del buon cibo una filosofia di vita, Torino e il Piemonte saranno al centro di eventi religiosi quali il bicentenario della nascita di

don Bosco, l'Ostensione della Sindone, senza dimenticare Torino Capitale europea dello Sport». «Vogliamo che il turista - aggiunge - insieme a tutte le informazioni utili al suo soggiorno, abbia la possibilità di conoscere i diversi angoli di questa terra attraverso le sue tante imprese artigiane di eccellenza».

E sul piatto, il nostro territorio ha parecchio da mettere: «Il Piemonte - ricorda il segretario di Cna Piemonte, Filippo Provezano - registra qualcosa come 10 miliardi di euro di fatturato

nei settori tipici del "made in" e tra grandi e piccole imprese se ne contano circa diecimila. Solo tra gli affiliati a Cna, le aziende sono 3000, che danno lavoro a 7800 persone». «Dal Love It alla Banca dei Sapori, sono già molte le attività promozionali che facciamo - conclude Provezano - ma ci siamo posti obiettivi ancora più importanti».

BookingPiemonte, da parte sua, mette sul tavolo una struttura già imponente, nonostante la giovane «età»: «Ad un anno dalla nascita, sono già oltre undicimila le notti vendute - racconta Luigi Barbero, presidente di BookingPiemonte.it -. Il 40% dei turisti è in arrivo dall'estero con in testa Francia, Svizzera e Stati Uniti. Le strutture ricettive che hanno aderito alla piattaforma diventeranno quasi mille entro la fine del 2014. Adesso, grazie alla sinergia con Cna, BookingPiemonte sarà anche la vetrina delle eccellenze artigianali che al meglio sanno rappresentare la tradizione del Piemonte, offrendo ai turisti un'ulteriore chiave per cogliere tutte le potenzialità di questo territorio».

Twitter: @SciuRmax



PORTE APERTE L'artigianato di qualità piemontese si propone anche ai turisti

LA CURIOSITÀ

Eccellenze artigiane
nel tour dei turisti

CI SARANNO anche percorsi legati all'artigianato su BookingPiemonte.it, il portale per le prenotazioni turistiche della Regione. Lo prevede una sinergia con Cna regionale. In questo modo chi sceglierà di visitare il Piemonte potrà scegliere se fare piccoli tour tra pastifici, cioccolaterie, pasticcerie, sartorie, laboratori di ceramica e altre botteghe. Il portale, spiega il suo presidente Luigi Barbero, «a un anno dalla nascita ha già venduto 11 mila notti. Il 40 per cento dei turisti è in arrivo dall'estero, con in testa Francia, Svizzera e Usa. Ora Bookingpiemonte.it sarà anche la vetrina delle eccellenze artigiane».



7

IMPRESA. INTESA TRA LE 2 SEDI DELLA CONFEDERAZIONE ARTIGIANI

Cna astigiana e biellese "Alleate sull'eccellenza"

Unire le forze per migliorare i servizi offerti alle imprese associate. È l'obiettivo dell'alleanza siglata la scorsa settimana tra le due sedi della Confederazione nazionale dell'artigianato di Asti e di Biella. La settimana scorsa, i rispettivi presidenti Guido Migliarino e Claudio Capellaro Siletti, a seguito di un mandato ricevuto dalle proprie direzioni, alla presenza dei colleghi imprenditori e dei direttori (Giorgio Dabbene per Asti e Luca Guzzo per Biella), hanno siglato l'impe-



La guida Cna di Asti e Biella

gno a collaborare nelle attività di assistenza politico-sindacale e a fornire servizi e consulenze condivise, con l'obiettivo di portare benefici alle imprese associate delle due province e di razionalizzare le spese. «Con Biella abbiamo molti punti in comune - spiega Migliarino - sia come tipologia di servizi che come tessuto associativo e sindacale. Le problematiche dei due territori sono analoghe, anche se il tessuto imprenditoriale non è lo stesso».

Nei prossimi mesi prenderanno vita attività comuni di due associazioni che insieme contano oltre 3.000 aziende associate, 2.100 pensionati, 70 dipendenti e collaboratori. «Quest'alleanza partirà con una comunione di eccellenze - assicura Migliarino -, soprattutto per quanto riguarda i servizi da offrire agli associati». [L. S.]

